



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Le iniziative di educazione finanziaria



Giovani, Adulti, Per tutti



Indice

Cosa facciamo	4
● Educazione finanziaria nelle scuole	5
Global Money Week	6
Inventiamo una banconota	7
Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)	8
● Scienze della Formazione primaria	9
● Tu e l'economia: corso di base	10
Le donne contano	11
Piccole imprese, scelte grandi	12
● Banca digitale facile	13
● Mese dell'Educazione Finanziaria	14
In viaggio con la Banca d'Italia	15
Il sito L'Economia per tutti	16
Visite guidate a Palazzo Koch	17
Biblioteca Paolo Baffi	18
MUDEM – Museo della moneta	19
● Archivio storico	20
Per saperne di più	21



Cosa facciamo

Con le iniziative di educazione finanziaria, la Banca d'Italia intende trasmettere competenze di base di economia e di finanza per aiutare gli individui a compiere scelte finanziarie più consapevoli e a comprendere meglio il funzionamento dell'economia. Saper gestire il proprio bilancio, scegliere il conto corrente più conveniente e la tipologia di mutuo più favorevole per comprare una casa, investire bene i propri risparmi per garantirsi una pensione adeguata, sono competenze di base importanti, come saper navigare su Internet o guidare un'automobile. Decisioni finanziarie inappropriate – come un indebitamento eccessivo rispetto al reddito o investimenti in strumenti troppo rischiosi – possono dare luogo a situazioni di tensione finanziaria per una persona, causando un abbassamento della qualità della vita.

Questo documento illustra le principali attività di educazione finanziaria – che possono sostanzarsi in programmi di formazione o attività di sensibilizzazione – offerte dalla Banca d'Italia rivolte sia ai giovani, attraverso le scuole, sia agli adulti. Alcune attività sono offerte online; altre, grazie alla presenza delle Filiali dell'Istituto sul territorio, sono svolte in moltissime città italiane. A livello locale sono disponibili ulteriori iniziative di educazione finanziaria, che riflettono esigenze specifiche dei territori.



Educazione finanziaria nelle scuole

Di cosa si tratta? – Il programma nasce da una collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito e mira a contribuire all'accrescimento della cultura finanziaria delle giovani generazioni, per formare cittadini e cittadine in grado di effettuare le scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Le materie trattate sono: reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. I/le docenti potranno integrare questi temi negli insegnamenti delle diverse discipline, tra cui anche l'educazione civica. Le informazioni sono disponibili su [L'Economia per tutti](#), il sito di educazione finanziaria della Banca d'Italia.

A chi si rivolge? – Il programma si rivolge a tutti gli/le insegnanti delle scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado. Gli esperti della Banca d'Italia tengono annualmente seminari formativi dedicati ai/docenti, che successivamente possono affrontare i temi economici e finanziari nelle loro classi.

I materiali didattici – Le risorse didattiche "Tutti per uno economia per tutti!" comprendono un volume per studenti e una guida per insegnanti differenziati tra scuola primaria, secondaria di primo e secondaria di secondo grado e un'espansione online con tante attività interattive da svolgere con i propri studenti. I volumi sono disponibili online nel [sito della Banca d'Italia](#). Gli/le insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado che parteciperanno ai seminari e svolgeranno il programma in classe potranno richiedere eventualmente anche le copie cartacee dei volumi per gli studenti e le studentesse, nonché della guida per insegnanti. I volumi per le scuole secondarie di secondo grado sono disponibili solo online. E' inoltre disponibile il percorso tematico di apprendimento "[Educazione finanziaria alla sostenibilità ambientale](#)": questo percorso è costituito da un fascicolo, disponibile online, che potrà essere utilizzato dagli insegnanti per approfondire l'argomento e sviluppare lezioni in classe. Nella [pagina dedicata alla Scuola](#) di L'Economia per tutti sono inoltre a disposizione corsi online per i docenti delle secondarie di secondo grado e altri materiali di approfondimento online.

Come e quando partecipare? – I seminari formativi per insegnanti sono organizzati dalle Filiali della Banca d'Italia durante l'anno scolastico. Gli/le insegnanti che vorranno iscriversi ai seminari formativi potranno contattare la Filiale della Banca d'Italia di riferimento per il proprio territorio. La partecipazione al seminario dà diritto all'esonero dall'attività di servizio e al termine viene rilasciato l'attestato di partecipazione. Per maggiori informazioni si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area.

I contatti delle Filiali sono nella sezione "[Per saperne di più](#)".

link alla
pagina del
Progetto



Global Money Week

Di cosa si tratta? – È un’iniziativa internazionale organizzata dall’OCSE e dedicata ai giovani a partire dall’età prescolare. L’obiettivo della manifestazione è quello di sensibilizzare i giovani sull’importanza di acquisire le conoscenze, le abilità e i comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie coerenti con le proprie esigenze e possibilità. La Banca d’Italia partecipa a questa iniziativa dal 2015 con giochi educativi e incontri per ragazzi e ragazze, finalizzati a far riflettere sull’importanza di imparare a gestire consapevolmente il proprio denaro.

A chi si rivolge? – L’iniziativa si rivolge a studenti e studentesse di tutte le scuole del Paese e alle persone che sono coinvolte nella loro educazione.

Come e quando partecipare?
– La Global Money Week si tiene nel mese di marzo di ogni anno. Le informazioni sulle attività proposte annualmente sono disponibili su [L’Economia per tutti](#), il sito di educazione finanziaria della Banca d’Italia.



link al
materiale
informativo



Inventiamo una banconota

Di cosa si tratta? – È una iniziativa di educazione finanziaria nata da una collaborazione tra Banca d'Italia e Ministero dell'Istruzione e del Merito che coinvolge studenti e insegnanti in un progetto interdisciplinare, integrato nella programmazione didattica, per approfondire temi economico-finanziari e dare risalto alle idee che i ragazzi sviluppano graficamente, creando il bozzetto di una banconota immaginaria, raccontata anche attraverso una relazione approfondita sul percorso seguito. Gli Istituti cui appartengono le classi vincitrici e finaliste ricevono un contributo in denaro per il supporto e lo sviluppo delle attività didattiche e una targa ricordo. Sono previsti premi anche per i vincitori delle selezioni regionali.

A chi si rivolge? – La competizione è rivolta alle studentesse e agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in Italia e delle scuole italiane all'estero.

Come e quando partecipare? – Il premio si svolge nel secondo semestre dell'anno scolastico. Tutte le informazioni, comprese le scadenze per le iscrizioni, sono disponibili sul [sito dell'iniziativa](#). Per maggiori informazioni si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area o scrivere all'indirizzo email premioperlascuola@bancaditalia.it.

I contatti delle Filiali sono nella sezione "[Per saperne di più](#)".



link al
catalogo



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia offre Percorsi di formazione scuola-lavoro d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Gli studenti possono vivere da protagonisti l'esperienza simulata di un processo di lavoro: realizzeranno uno specifico prodotto connesso con una delle funzioni della Banca d'Italia (politica monetaria, vigilanza, pagamenti, educazione finanziaria, servizi sul territorio, pubblicazioni e comunicazione). I Percorsi si svolgono presso le Filiali della Banca d'Italia e presso l'Amministrazione Centrale a Roma, coinvolgendo oltre 2.500 ragazzi e ragazze appartenenti a circa 250 scuole.

A chi si rivolge? – I Percorsi sono destinati ai ragazzi e alle ragazze dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale e delle scuole italiane all'estero.

Come e quando partecipare? – Informazioni sull'offerta sono disponibili online nel sito della Banca d'Italia e nella [pagina dedicata](#) di L'Economia per tutti, il sito di educazione finanziaria della Banca d'Italia.

Per dubbi e chiarimenti si può contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area o scrivere Alternanza_Scuola_Lavoro@bancaditalia.it. I contatti delle Filiali sono nella sezione ["Per saperne di più"](#).



link alla
pagina
del sito



Scienze della Formazione primaria

Di cosa si tratta? – Il progetto nasce dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e alcune università italiane in cui è presente il corso di laurea in Scienze della formazione primaria. L'obiettivo del progetto è sensibilizzare i futuri e le future insegnanti di scuola primaria sull'importanza dell'educazione finanziaria per i più piccoli e fornire, già nella formazione iniziale dei docenti, semplici concetti economico-finanziari che potranno essere affrontati nelle scuole primarie. Gli esperti della Banca d'Italia presentano agli studenti universitari i cinque macrotemi trattati nei volumi didattici per le scuole "Tutti per uno economia per tutti!": reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento e, infine, credito. I tempi e le modalità di questi incontri formativi sono concordati con le singole università.

A chi si rivolge? – Il progetto si rivolge a tutti gli studenti e le studentesse del corso di laurea in Scienze della formazione primaria.

Materiali didattici – I materiali didattici a supporto del progetto sono i volumi della collana "Tutti per uno economia per tutti!" per le scuole primarie disponibili online nel [sito della Banca d'Italia](#).

Come e quando partecipare? – Le Filiali della Banca d'Italia organizzano lezioni nell'ambito del corso di laurea in Scienze della formazione primaria in molte università italiane. Le università che offrono questo corso di laurea e che sono interessate a partecipare possono contattare la Filiale della Banca d'Italia della propria area.

I contatti delle Filiali sono nella sezione "[Per saperne di più](#)".



link al
materiale
didattico



Tu e l'economia: corso di base

Di cosa si tratta? – *Tu e l'economia* è il progetto di educazione finanziaria per i gruppi di adulti più vulnerabili. Le persone sono raggiunte principalmente attraverso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) e le associazioni del Terzo Settore, soprattutto nel caso dei migranti. Il progetto si presta anche a essere adottato nell'ambito delle attività formative svolte nelle carceri in favore dei detenuti. Il suo scopo è quello di trasmettere a tutti nozioni di base di economia e finanza, utili per consentire alle persone di fare scelte finanziarie più consapevoli nella vita di tutti i giorni, e per far conoscere i diritti dei clienti bancari e dei consumatori in genere. Gli argomenti trattati sono quelli di maggiore impatto nella vita degli adulti: la moneta in tutti i suoi aspetti, gli strumenti di pagamento, il conto corrente e i conti di deposito, la pianificazione finanziaria, l'accesso al credito e ai finanziamenti, le rimesse dei migranti e la tutela dei clienti.

A chi si rivolge? – Le iniziative di formazione sono rivolte agli/alle insegnanti delle scuole per adulti (CPIA), alle operatrici e agli operatori del Terzo Settore, che si impegnano a trasmettere i concetti appresi alle persone che incontrano nell'ambito della propria attività lavorativa o di volontariato.

I materiali per la formazione – I materiali per la formazione includono un'app, una guida per i formatori e un fascicolo per gli utenti che costituiscono un metodo innovativo, basato sull'esperienza quotidiana delle persone. Il progetto è descritto nella [pagina dedicata](#) di L'Economia per tutti, il sito di educazione finanziaria della Banca d'Italia ed è disponibile anche in inglese e francese.

Come e quando partecipare? – Gli incontri di formazione sono curati a livello territoriale dalle Filiali della Banca d'Italia. Gli/le insegnanti dei CPIA e gli enti del Terzo Settore possono rivolgersi per maggiori informazioni alla Filiale della Banca d'Italia nella propria area o scrivere a EDF.tueleconomia@bancaditalia.it.

I contatti delle Filiali sono nella sezione "[Per saperne di più](#)".



link alla
pagina
del sito



Le donne contano

Di cosa si tratta? – Il progetto, curato sui territori dalle Filiali della Banca d'Italia, propone un percorso di educazione finanziaria pensato per le donne che, secondo le statistiche, si caratterizzano per un livello di alfabetizzazione finanziaria più basso della media.



Il progetto è il risultato di un'attività consolidata della Banca d'Italia che, nel tempo, ha sperimentato numerosi programmi rivolti alle donne con il supporto di importanti associazioni e altri organismi a copertura nazionale o attivi a livello locale. Le Filiali sostengono anche le donne in particolare situazione di fragilità collaborando con alcuni Centri antiviolenza.

A chi si rivolge? – Il progetto si rivolge alle donne che hanno una scarsa cultura finanziaria o ritengono di saperne poco e vogliono sentirsi più sicure nell'affrontare scelte economiche. Il corso è a disposizione anche di chi desidera collaborare con la Banca d'Italia per contribuire a raggiungere le donne (associazioni, enti, aziende, ecc.).

I materiali per la formazione – Il percorso - disponibile anche online - si articola in cinque moduli (con video, calcolatori, quiz): pianificazione, strumenti di pagamento, home banking e sicurezza informatica, finanziamenti, prime nozioni sugli investimenti. L'obiettivo principale è quello di trasmettere concetti di base della finanza personale, per aiutare le destinatarie a prendere decisioni finanziarie più consapevoli. Il percorso online è accessibile dal sito di educazione finanziaria **L'Economia per tutti**.

Come e quando partecipare? – Per conoscere le date dei corsi e partecipare agli incontri in presenza o ai webinar ci si può rivolgere alla Filiale della Banca d'Italia della propria area o consultare la sezione **Eventi** del sito **L'Economia per tutti**.

I contatti delle Filiali sono nella sezione **"Per saperne di più"**.

link alla
pagina
del sito



Piccole imprese, scelte grandi

Di cosa si tratta? – E' il progetto della Banca d'Italia che raccoglie tutte le iniziative per la promozione della cultura finanziaria dei piccoli imprenditori. Saperne di più di finanza aiuta a prendere decisioni migliori per il futuro della propria azienda e a dialogare in modo più costruttivo con banche, intermediari finanziari e altri soggetti esterni. Il progetto è pensato per raggiungere chi guida una piccola impresa, gli imprenditori che non sono tenuti a redigere il bilancio e tutti quelli che vogliono migliorare le proprie competenze finanziarie per confrontarsi con le banche, commercialisti e altri consulenti.

La principale iniziativa di questo progetto è il programma *Scelte finanziarie e rapporti con le banche*, un corso che affronta i temi di base della finanza aziendale. Il corso è composto da videolezioni online e incontri in aula tenuti da persone individuate dalle associazioni partner appositamente formate dagli esperti della Banca d'Italia.

A chi si rivolge? – Il corso si rivolge a formatrici e formatori di enti pubblici e associazioni di categoria interessati ad accrescere la cultura finanziaria dei piccoli imprenditori.

I contenuti – Il programma si articola in quattro "percorsi finanziari" dedicati a:

- il rapporto con la banca;
- la gestione delle difficoltà finanziarie;
- la Centrale dei rischi, i pagamenti e gli strumenti di tutela;
- la finanza per la piccola impresa.

Come e quando partecipare? – Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito di educazione finanziaria *L'economia per tutti*, contattare la Filiale della Banca d'Italia nella propria area oppure scrivere a edufin.imprese@bancaditalia.it.

I contatti delle Filiali sono nella sezione "Per saperne di più".



link alla
pagina
del sito



Banca digitale facile

Di cosa si tratta? – È l’iniziativa di educazione finanziaria dedicata a chi ha poca dimestichezza con il digitale. Il **programma** insegna a usare i servizi di home banking per aiutare le persone a utilizzare i servizi di banca online in modo semplice e sicuro. È stato sviluppato in collaborazione con Università per adulti ed enti locali.

A chi si rivolge? – Il corso si rivolge, in particolare, a chi incontra difficoltà nell’uso di internet, come gli anziani, che rischiano di essere esclusi dalla progressiva digitalizzazione dei servizi bancari e finanziari.

I contenuti – Il corso, tenuto in presenza da esperti della Banca d’Italia presso università della terza età o altre associazioni, ha un approccio pratico. Le lezioni si tengono in aule attrezzate con computer dove i partecipanti possono esercitarsi utilizzando:

- un **simulatore di conto corrente**: uno strumento interattivo che riproduce una tipica piattaforma di home banking. Permette di fare pratica senza rischi, insegnando operazioni come verificare il saldo, controllare le transazioni, disporre bonifici e pagare bollettini.
- **quiz interattivi** sulla sicurezza online: test per imparare a riconoscere e prevenire le truffe digitali, seguendo le migliori pratiche per un uso sicuro dei servizi bancari online.

Come e quando partecipare? – Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito di educazione finanziaria **L’economia per tutti** e contattare la Filiale della Banca d’Italia nella propria area.

I contatti delle Filiali sono nella sezione **“Per saperne di più”**.



link alla
pagina
del sito



Mese dell'Educazione Finanziaria

Di cosa si tratta? – Il Mese dell'Educazione Finanziaria è un'iniziativa istituita a livello nazionale dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Durante il mese di novembre vengono promosse numerose attività di sensibilizzazione, informazione e formazione sui temi assicurativi, previdenziali e di gestione e programmazione delle risorse finanziarie personali e familiari. La Banca d'Italia, membro del Comitato, partecipa attivamente con iniziative per giovani e adulti.

A chi si rivolge? – A cittadine e cittadini di tutte le età.

Persaperne di più – Gli eventi si svolgono sia in presenza che online attraverso diverse modalità: conferenze, webinar, attività culturali, seminari, laboratori didattici e giochi. Sul [sito del Comitato](#) e, nel caso degli eventi organizzati dalla Banca d'Italia, sul sito di educazione finanziaria [L'Economia per tutti](#) sono disponibili tutte le informazioni e alcuni dei materiali digitali utilizzati durante gli eventi delle passate edizioni del Mese.

Come e quando partecipare? – Il calendario con tutte le iniziative del Mese e le modalità per partecipare ai singoli eventi sono disponibili sul [sito del Comitato](#). Per maggiori informazioni si può contattare la [Filiale della Banca d'Italia](#) nella propria area.



link alla
pagina
del sito



In viaggio con la Banca d'Italia

Di cosa si tratta – E' un percorso a tappe attraverso il Paese per promuovere la cultura finanziaria, raccontare la banca centrale e aprire un dialogo diretto con persone, imprese e istituzioni. L'obiettivo degli incontri è far crescere la consapevolezza sui temi base di economia e finanza, quelli che servono per gestire al meglio il denaro e per orientarsi nell'attualità economico-finanziaria. Ogni tappa è anche un'occasione per conoscere meglio la Banca d'Italia e il lavoro che svolge al servizio delle persone e della collettività, a livello locale, nazionale e internazionale.

I temi – Ciascun incontro o evento è dedicato a uno di questi dieci temi: le funzioni della Banca d'Italia; la gestione del denaro; le conoscenze finanziarie per fare impresa; la vigilanza sulle banche e la tutela dei clienti; la difesa dalla disinformazione economico-finanziaria; il sistema finanziario, la politica monetaria e l'inflazione; pagamenti digitali, opportunità e rischi; la ricerca e l'analisi economica; il contributo della banca centrale alla sostenibilità dell'economia e della finanza; l'offerta di lavoro della Banca d'Italia.

A chi si rivolge – L'Istituto apre le porte delle sue Sedi alla cittadinanza per visite guidate e laboratori, organizza incontri e dibattiti pubblici in luoghi rappresentativi delle città protagoniste delle diverse tappe e promuove occasioni di confronto e approfondimento su temi e per interlocutori specifici: studenti, donne, anziani, piccole imprese, migranti.

Come e quando partecipare – Per conoscere le tappe del progetto e partecipare agli incontri è possibile scrivere all'indirizzo inviaggio@bancaditalia.it. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono consultabili sul [sito](#).



Il sito L'Economia per tutti

Molti dei progetti descritti trovano spazio nel sito di educazione finanziaria della Banca d'Italia **L'Economia per tutti**, dove sono disponibili maggiori dettagli, aggiornamenti, materiali e programmi delle attività di educazione finanziaria dell'Istituto. Il sito punta ad avvicinare all'economia e alla finanza le persone meno informate su questi temi, nella convinzione che maggiori conoscenze in questo campo favoriscano scelte finanziarie consapevoli e adeguate alle proprie necessità e a un maggiore benessere individuale e collettivo.

I contenuti di finanza personale sono articolati in aree tematiche: conto corrente, prestiti, pagamenti, diritti e tutele, risparmio e investimenti, finanza sostenibile, trappole comportamentali.

Notizie e approfondimenti, video educativi e di intrattenimento, interviste, calcolatori, giochi e quiz: questi sono gli strumenti che si possono trovare su "L'Economia per tutti" e che sono pensati per raggiungere tanti tipi diversi di visitatori. Allo stesso tempo, i contenuti sono anche progettati e presentati in maniera tale da rivolgersi a specifiche categorie di individui: studenti, insegnanti, donne, piccoli imprenditori, persone con limitate competenze digitali, per costruire le basi di una sempre più diffusa inclusione economica, finanziaria e sociale, di tutti i cittadini.

È possibile contattare la redazione del sito scrivendo a ekonomiapertutti@bancaditalia.it.



link al
sito



Visite guidate a Palazzo Koch

Di cosa si tratta? – Palazzo Koch, sede principale della Banca d'Italia, è un luogo di interesse storico, artistico e culturale. Infatti il Palazzo, costruito tra il 1886 e il 1892 dall'architetto Gaetano Koch, capolavoro dell'architettura dell'epoca, custodisce al suo interno diverse bellezze artistiche, risalenti a periodi diversi, che spaziano dall'arte antica a quella contemporanea. Tra questi spiccano i reperti d'arte orientale, custoditi nell'omonima Sala.

A chi si rivolge? – A tutti i cittadini, di ogni età. Le visite sono condotte da dipendenti della Banca d'Italia, in italiano e su richiesta anche in inglese.

Come contattarci? – I cittadini possono visitare Palazzo Koch gratuitamente nelle giornate di apertura al pubblico, prenotandosi sul [portale accessibile dal sito istituzionale della Banca d'Italia](#).

Al di fuori di tali giornate, sono inoltre possibili, compatibilmente con gli impegni istituzionali, visite guidate di Palazzo Koch per le scuole e le associazioni culturali che ne fanno richiesta alla casella di posta LOS.EVN.VisitaPalazzoKoch@bancaditalia.it.



link al
sito per
prenotare



Biblioteca Paolo Baffi

Di cosa si tratta? – La Biblioteca della Banca d'Italia fu costituita nel 1894 e suddivisa in due sezioni: quella economica e quella giuridica. Negli anni trenta le due sezioni si separarono dando vita alla Biblioteca economica – specializzata in materie bancarie, finanziarie ed economiche in generale e successivamente intitolata a Paolo Baffi, Governatore dal 1975 al 1979 – e alla Biblioteca giuridica, specializzata in diritto bancario e finanziario e intitolata a Pietro De Vecchis, Avvocato Generale dal 1994 al 1997.

Il patrimonio è di oltre 190.000 volumi, circa 10.000 titoli di periodici a stampa e oltre 140.000 risorse elettroniche. Nella Biblioteca Paolo Baffi le opere pubblicate prima del 1830 sono circa 1.800 e comprendono incunaboli, cinquecentine e numerose opere del XVII e XVIII secolo; fra esse si annoverano edizioni di grande pregio, quali *l'editio princeps* della *Summa de arithmetica* di Luca Pacioli (1494) e la prima edizione di *The Wealth of Nations* di Adam Smith (1776).

Dal 2018 la Biblioteca Paolo Baffi pubblica la collana "Collezioni e studi della Biblioteca Paolo Baffi" che si propone di valorizzarne il patrimonio e promuoverne le attività attraverso la pubblicazione di bibliografie, cataloghi di fondi librari, guide e studi.

A chi si rivolge? – Oltre a fornire materiale informativo e letteratura specialistica al personale della Banca d'Italia, la Biblioteca è aperta al pubblico, in particolare a docenti, ricercatori, economisti, giuristi, esperti di altre istituzioni e studenti universitari.

Per gli utenti esterni è possibile:

- consultare direttamente in internet il **catalogo** del patrimonio librario e delle risorse online;
- accedere alle Sale di lettura per la consultazione dei testi e per l'eventuale fotocopiatura del materiale a stampa, nei limiti stabiliti dal diritto d'autore;
- ottenere il servizio di fotocopiatura tramite richieste inoltrate da altre biblioteche;
- ricevere informazioni e consulenza bibliografica, anche a distanza.

Come contattarci? – Maggiori informazioni sono disponibili nella **sezione dedicata** del sito della Banca d'Italia. È possibile contattarci scrivendo a bibliotecabaffi@bancaditalia.it.



link alla
sezione



MUDEM - Museo della moneta

Di cosa si tratta? – La Banca d'Italia sta allestendo uno spazio museale sul mondo della moneta e della finanza e sul ruolo e le funzioni della Banca centrale. Il Museo della Moneta (MUDEM) si propone di stimolare l'interesse del pubblico attraverso un itinerario che – a partire dall'esposizione di esemplari numismatici e archeologici, oggetti e documenti storici – prova a rispondere a domande e curiosità che riguardano anche l'attualità. La visita sarà strutturata in tre percorsi: un'esperienza immersiva nella storia della moneta e della finanza, dall'antica Mesopotamia fino a oggi; una panoramica sulle vicende storico-economiche degli italiani; un viaggio evocativo dedicato all'oro. L'offerta museale sarà completata con mostre temporanee, attività seminariali e laboratoriali per le scuole di ogni ordine e grado e per le famiglie.

In attesa dell'apertura al pubblico, prevista nel 2027, MUDEM persegue la sua missione divulgativa attraverso:

- la pubblicazione di **approfondimenti** sul sito del Museo con articoli e contenuti multimediali sui legami della moneta e della finanza con la storia, l'arte, la matematica, la linguistica e tanto altro;
- uno spazio virtuale, inaugurato con la prima mostra online curata dallo staff del Museo, "**Le Mille Lire**", un percorso suggestivo alla scoperta di 140 anni di storia italiana, tra arte, cultura e trasformazioni sociali, a cui seguirà l'allestimento di altre esposizioni virtuali;
- l'offerta di **attività educative** (formazione scuola-lavoro, laboratori ed eventi in presenza e online, risorse per gli insegnanti) ed esperienze innovative di educazione finanziaria all'insegna dell'apprendimento attivo e della *gamification*;
- il dialogo scientifico con le istituzioni culturali e i musei, attraverso prestiti e la collaborazione a mostre e percorsi espositivi itineranti, nonché incontri che esplorano la relazione tra la moneta e le principali dimensioni dell'essere umano.

A chi si rivolge? – Alle persone di ogni età, alle scuole di ogni ordine e grado e alle famiglie.

Come contattarci? – Per maggiori informazioni è disponibile la pagina **Contatti**.

link al
sito



Archivio storico

Di cosa si tratta? – L'Archivio storico della Banca d'Italia (ASBI) custodisce i documenti prodotti, ricevuti o acquisiti dalla Banca d'Italia, che abbiano valenza storica. L'ASBI è uno strumento imprescindibile per la ricerca storico-economica e bancaria italiana degli ultimi due secoli. Vi è conservata documentazione sulla politica economica e monetaria nazionale, sul sistema bancario e industriale italiano, sulle economie locali, sui rapporti economici internazionali. Costituisce, inoltre, un punto di riferimento per ricerche a carattere biografico, di storia dell'architettura, di storia politica. Il patrimonio è organizzato

in tre sezioni: testuale, fotografico e multimediale; comprende all'incirca 100 milioni di carte, 50.000 fotografie e 4.500 audiovisivi. La documentazione relativa alla vita della Banca d'Italia e degli istituti che hanno contribuito alla sua nascita copre un arco cronologico che va dalla metà dell'Ottocento agli ultimi decenni del XX secolo; considerando anche i fondi archivistici acquisiti a vario titolo, l'ASBI conserva carte a partire dalla seconda metà del XVI secolo.



Il principale strumento di ricerca è il database di consultazione dell'ASBI che consente di navigare fra le descrizioni archivistiche e di visualizzare le immagini dei documenti digitalizzati. Contiene a oggi circa 442.000 schede descrittive e circa 25 milioni di immagini.

Tra gli altri strumenti di ricerca si segnalano la [Guida all'Archivio storico](#), la collana [Quaderni dell'Archivio storico](#), gli inventari delle [Carte de' Stefani](#) e delle [Carte Stringher](#), la [Guida alle Carte di Paolo Baffi](#) con l'[Indice dei corrispondenti](#), l'[Elenco delle banche vigilate dal 1926 al 1960](#), l'[Inventario del fondo Banco di Santo Spirito](#).

A chi si rivolge? – Tutte le persone interessate possono consultare gratuitamente i documenti conservati nell'Archivio storico della Banca:

- tramite la sala studio virtuale denominata l'[Aura](#) per le carte digitalizzate;
- tramite la sala studio per la consultazione degli originali.

Gli utenti possono:

- richiedere copia dei documenti consultati;
- ricevere consulenza archivistica.

Come contattarci? – Si può accedere al servizio solo per appuntamento; maggiori informazioni nella sezione del sito della Banca d'Italia Servizi dell'[Archivio Storico](#).

link alla
brochure



Per saperne di più

Per avere maggiori informazioni sui progetti di educazione finanziaria della Banca d'Italia, potete contattare anche le nostre Filiali referenti sul territorio e consultare il nostro portale L'Economia per tutti:



- Abruzzo *edufin.laquila@bancaditalia.it*
- Basilicata *edufin.potenza@bancaditalia.it*
- Calabria *edufin.catanzaro@bancaditalia.it*
- Campania *edufin.napoli@bancaditalia.it*
- Emilia Romagna *edufin.bologna@bancaditalia.it*
- Friuli Venezia Giulia *edufin.trieste@bancaditalia.it*
- Lazio *edufin.romasede@bancaditalia.it*
- Liguria *edufin.genova@bancaditalia.it*
- Lombardia *edufin.milano@bancaditalia.it*
- Marche *edufin.ancona@bancaditalia.it*
- Molise *edufin.campobasso@bancaditalia.it*
- Piemonte *edufin.torino@bancaditalia.it*
- Prov. Aut. Bolzano *edufin.bolzano@bancaditalia.it*
- Prov. Aut. Trento *edufin.trento@bancaditalia.it*
- Puglia *edufin.bari@bancaditalia.it*
- Sardegna *edufin.cagliari@bancaditalia.it*
- Sicilia *edufin.palermo@bancaditalia.it*
- Toscana *edufin.firenze@bancaditalia.it*
- Umbria *edufin.perugia@bancaditalia.it*
- Valle d'Aosta *edufin.aosta@bancaditalia.it*
- Veneto *edufin.venezia@bancaditalia.it*





www.youtube.com/bancaditalia



@bancaditalia
@UfficioStampaBI



Banca d'Italia - Eurosystem

www.bancaditalia.it